



PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

COMUNICATO STAMPA

Parco dell'Etna, naturalità e accessibilità Inaugurati la Banca e il Sentiero del Germoplasma

NICOLOSI (19 ottobre 2009) – Tutela della biodiversità e del grande patrimonio naturale dell'area protetta e piena accessibilità per tutti alla natura: sono questi i criteri che hanno ispirato il Parco dell'Etna nella realizzazione della Banca e del Sentiero del germoplasma, localizzati nell'area adiacente all'ex Monastero Benedettino di Nicolosi, sede dell'Ente.

Dopo l'inaugurazione ufficiale, alla presenza dell'assessore regionale al turismo Nino Strano, del dirigente generale del dipartimento territorio e ambiente Rossana Interlandi, del presidente della Federazione Nazionale dei Parchi e delle Riserve Giampiero Sammuri, del presidente del consorzio CEVASABI (Centro per la Valorizzazione e Salvaguardia della Biodiversità della Sicilia Orientale) e direttore dell'Orto Botanico di Catania Pietro Pavone, del dirigente dell'assessorato regionale al turismo Gianni Ganci del progetto "Turismo Verde", del dirigente dell'azienda regionale foreste demaniali Antonio Grasso e di numerose altre autorità ed esponenti del mondo scientifico ed universitario - che hanno tutti espresso grande apprezzamento per il valore dell'iniziativa sotto il profilo della tutela della natura, scientifico, divulgativo e della promozione turistica dell'area protetta - , da oggi a venerdì 23 sono in programma le visite di gruppi di studenti delle scuole di tutti i comuni del Parco e sono anche visitabili le mostre pomologica e fotografica sulla frutticoltura del Parco, curate dalla Soat di Acireale. Sabato 24 ottobre, inoltre, la sede dell'Ente a Nicolosi sarà aperta al pubblico (dalle ore 9 alle 12) per la visita del Sentiero del Germoplasma

"Il Parco dell'Etna intende porsi all'avanguardia tra le Istituzioni che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento dell'Obiettivo 2010 per la riduzione della perdita di diversità biologica – ha spiegato il Commissario Straordinario del Parco Ettore Foti – e ha intrapreso una serie di azioni di conoscenza e divulgazione presso le popolazioni locali, mirate a stimolare una presa di coscienza verso il delicato problema della salvaguardia della biodiversità. Per conseguire questo obiettivo, il Parco ha scelto di realizzare un sentiero reso accessibile a tutti all'interno della Banca del Germoplasma nella propria sede. Il sentiero darà la possibilità di fruire la natura e di goderne le bellezze e le peculiarità e la sensazione di vivere appieno in parità con gli altri".

In particolare, il campo collezione della Banca del Germoplasma è stato realizzato per la caratterizzazione e conservazione del patrimonio genetico vegetale etneo. Si estende su una superficie di circa tre ettari e ospita specie di interesse naturalistico e agrario (vigneto, frutteto, ginestreto, piante di interesse forestale), ma anche specie aromatiche e officinali presenti nel comprensorio etneo e viene condotto secondo il metodo biologico di produzione codificato dal Reg. CEE 2092/91 e successive modifiche e integrazioni. Il suo valore scientifico e divulgativo per l'agricoltura etnea è stato illustrato dal direttore del Parco dell'Etna Giuseppe Spina.

Il Sentiero del Germoplasma, lungo 1153 metri, è stato realizzato all'interno del campo collezione con pendenze inferiori al 7% e con uno strato superficiale atto a permettere il transito anche a mezzi di supporto delle attività motorie di persone diversamente abili. Sono stati in particolare installati, con la collaborazione della Stamperia Braille di Catania, appositi strumenti di educazione e interpretazione ambientale anche per non vedenti. E' stato, dunque, realizzato un vero e proprio "Sentiero dei cinque sensi", permettendone così la fruibilità anche a chi ha problemi fisici e ponendolo come possibilità di svago e di recupero del contatto dell'uomo con la natura e della naturale potenzialità all'uso dei sensi.

Sotto questo profilo, il valore dell'iniziativa del Parco è stato sottolineato dal presidente regionale dell'Unione Italiana Ciechi Giuseppe Castronovo, dal direttore generale dell'Asp Catania Giuseppe Calaciura e dall'assessore alle politiche scolastiche del Comune di Catania Sebastiano Arcidiacono, che in stretta collaborazione con il Parco dell'Etna ha portato avanti il progetto "City Lab, natura senza barriere".